

Diritto del lavoratore alla integrità della posizione assicurativa -
Accertamento - Interesse ad agire - Sussistenza - Presupposti -
Maturazione del diritto alle prestazioni assicurative - Necessità -
Esclusione - Obbligo di integrare il contraddittorio nei confronti
dell'Inps - Esclusione.

Il lavoratore, a tutela del proprio diritto all'integrità della
posizione contributiva, ha sempre l'interesse ad agire sul piano
contrattuale nei confronti del datore di lavoro per l'accertamento
dell'omesso versamento dei contributi dovuti in conseguenza
dell'effettivo lavoro svolto, prima ancora che si sia verificata la
produzione di qualsivoglia danno per la prestazione previdenziale e
senza che sia necessario integrare il contraddittorio nei confronti
dell'Inps.

Corte di Cassazione, Sez. L, Ordinanza n. 11730 del 02/05/2024 (Rv.
671009-01)

Riferimenti normativi: Cod_Civ_art_2116